

Aborto-choc: ucciso il gemello sano

CANBERRA. Tragico errore medico in Australia. I responsabili del Royal Women's Hospital di Melbourne hanno aperto un'inchiesta interna dopo che martedì, nel corso di un aborto su una donna incinta di due gemelli, uno dei quali affetto da una malformazione cardiaca congenita, i medici hanno soppresso il bambino sano. La mamma era alla 32esima settimana di gravidanza e aveva deciso di abortire su consiglio di uno specialista. Alla fine, i medici hanno sottoposto la donna a un parto cesareo di emergenza, al quale però non è sopravvissuto il feto affetto da malformazione cardiaca.

L'ospedale, che confermando l'accaduto ha definito l'errore una «terribile tragedia», in un comunicato ha annunciato «un'indagine approfondita». Il ministro della Salute dello Stato di Victoria, David Davis, ha dichiarato che l'inchiesta interna sarà supervisionata da un esperto indipendente. Il primo ministro dello Stato, Ted Baillieu, ha invitato l'opinione pubblica ad attendere l'esito dell'inchiesta prima di trarre conclusioni sull'episodio, definito «un'orribile tragedia». In un breve comunicato, la famiglia della donna ha chiesto il rispetto della propria «privacy» per «il momento molto difficile» che sta attraversando.



L'ospedale di Melbourne

Tragico errore in una clinica australiana: i medici volevano sopprimere il fratello gravemente malato di cuore